

## **TEXTES A TRADUIRE EN FRANÇAIS POUR L'ÉPREUVE ORALE DU 13 JANVIER 2017**

Les étudiants choisiront, parmi les textes suivants, les textes qu'ils présenteront, traduits en italien, et à envoyer au professeur le 8 janvier 2017 au plus tard.

À l'oral, on leur posera des questions concernant en particulier la syntaxe du français (voir le matériel sur Moodle et les notes de cours) et on leur demandera de commenter leurs choix de traduction.

Les textes pouvant être de tailles différentes, les étudiants feront leurs choix de manière à avoir au moins un texte informatif/argumentatif et un texte littéraire. Prévoir une moyenne d'au moins 1200 signes par texte (espaces exclus) pour un total d'au moins 2400 signes. Libres, bien sûr, de présenter plus de textes/signes ou de présenter des textes partiels.

Le nombre de signes à prendre en considération est celui des textes dans la langue de départ.

En ce qui concerne les textes dont il existe une traduction italienne, les sources ne seront révélées qu'à la fin de l'épreuve orale.

## Texte informatif n.1

J.Safran Foer pubblica *Eccomi*, il suo nuovo romanzo in cui racconta la vita della famiglia ebraica dei Bloch: Jacob e Julia con i loro tre figli Sam, Max e Benjy, il cane Argo e anche spesso l'intrusione dei nonni Irving e Deborah.

Il titolo *Eccomi*, mutuato dalla Genesi – così rispose Abramo quando Dio gli intimò di sacrificare Isacco – indica magistralmente l'obiettivo dell'autore: indagare sulle aspettative e il coraggio di Jacob, il protagonista quarantenne ancora alla ricerca della propria identità. Deve sottostare alle aspettative degli altri, come marito, padre, figlio? Quindi dire "eccomi", essere pronto sempre al servizio degli altri? Oppure avere il coraggio di essere se stesso a costo di deludere chi gli sta vicino?

Per i Bloch il momento di crisi insorge, come spesso succede nella vita, da un incidente pratico. Il cattivo comportamento alla scuola ebraica del figlio tredicenne Sam durante la preparazione per il Bar Mitzvah [...]. All'evento sono stati invitati i lontani parenti da Israele e tutto dovrebbe svolgersi secondo la tradizione religiosa ebraica. Ma qualcosa si inceppa, nella comunicazione e nel comportamento della famiglia. Si litiga perché si sospettano tradimenti. Si rimpallano le responsabilità. Vengono a galla infelicità e bugie del passato: la bella famiglia sembra sull'orlo del precipizio. [...]

*Eccomi* è un romanzo autobiografico? Le speculazioni sono tante: Safran Foer ha circa l'età del protagonista, di religione ebraica è cresciuto a Washington, proprio nella zona dove è ambientato il romanzo, ha due figli ed è anche divorziato. Ma il coinvolgimento e il piacere della lettura di questa storia travalicano ogni similitudine biografica. Abbondano i dialoghi dove Safran Foer è cinico e onesto nel descrivere il timore di mostrarsi veramente, il sacrificio costante, e spesso frustrante, per compiacere chi ci sta intorno. E anche la religiosità del protagonista, mai del tutto scelta ma ereditata, può essere una metafora di altre analoghe costrizioni.

env.1700 signes

## Teste informatif n.2

### Il nuovo volto stilistico del neonazismo in Europa

Chi si interessa anche superficialmente alla storia dei movimenti politici e specialmente di quelli radicali e/o estremisti, non può non aver notato il notevole cambiamento stilistico del fenomeno neonazista in diversi paesi d'Europa, cambiamento che rompe con l'immagine "tradizionale" che specie nei media, si ha di esso.

Difatti, solitamente a livello giornalistico si lega quasi totalmente il fenomeno neonazista con quello della subcultura musicale skinhead, in realtà nata apolitica e avente un forte seguito politicamente anche nella sinistra radicale, o al fenomeno statunitense dei movimenti "White Power" che si rifanno alla "supremazia" dei Wasp e in generale dei bianchi, soprattutto angloamericani e nordici, e inneggiano agli stati confederati sudisti e al Ku Klux Klan.

Ma da qualche tempo a questa parte in diversi paesi d'Europa sembra lo stile dell'estrema destra si è in buona parte slegato dalle tipologie già descritte e abbia intrapreso una nuova via, tendenzialmente diversa dall'atteggiamento becero, violento e aggressivo caratteristico del fenomeno skinhead o di quello dei "White Power".

A tal riguardo sono da segnalare quelli che i media considerano come i "nuovi volti" dell'estrema destra, specie in Germania.

Molto interessanti sono i cosiddetti "nippers", come sono stati ribattezzati i giovani militanti di destra radicale che seguono la moda hipster.

Oltre a questo fenomeno estetico, c'è da segnalare che le caratteristiche fondamentali dei cosiddetti "nuovi nazionalsocialisti" sono il richiamarsi alla comunità di popolo ("Volkstod") e alla Nazione ("Heimat") ma pare senza il ricorso al mero e tradizionale razzismo che viene sostituito dall'etnopluralismo, mentre viene fortemente criticata la globalizzazione neoliberista/"mondialista" e il capitalismo finanziario insieme all'islamismo e al sionismo, e piuttosto che richiamarsi alle politiche del regime hitleriano i "nuovi nazionalsocialisti" non raramente fanno riferimento allo "strasserismo", che fu l'ala più radicale del nazionalsocialismo ma che venne messa fuori gara per volere dell'establishment hitleriano durante la notte dei lunghi coltelli.

Dal punto di vista dell'estetica e dell'abbigliamento, al posto delle solite teste rasate o degli anfi tipici della moda skinhead o caratteristico dei neonazisti statunitensi, i nuovi "nazionalsocialisti" sono tendenti al "casual" e allo sportivo (sneakers, tute da ginnastica e/o jeans, felpe con cappuccio e t-shirts ecc ) e solitamente portano capelli corti nonché fanno discreto uso di tatuaggi, orecchini e piercing, e non di rado promuovono uno stile di vita "salutistico" basato sull'importanza dello sport, nonché su un'alimentazione naturale e salutistica, soprattutto di stampo vegetariano-vegano.

Dal punto di vista stilistico, i "nuovi nazionalsocialisti" optano per una linea abbastanza variegata, e si rifanno oltre alla già citata tendenza hipster, a quelle di altre sottoculture giovanili più radicali come il punk, il metal o l'hip hop e in certe fazioni radicali si ispirano anche all'abbigliamento tipico dei gruppi della sinistra radicale (autonomi, antagonisti, black bloc ecc), e c'è da segnalare anche la crescente attività musicale, con generi come il "national socialist hardcore punk"(NSHC) o quello rap-hip hop (NS hip hop) che da fenomeni fortemente underground stanno riuscendo ad avere un relativamente discreto successo anche al di fuori dell'ambiente di appartenenza, soprattutto grazie alla rapper Dee-Ex o alla band metalcore Moshpit.

fonte : <https://informazioneconsapevole.blogspot.it/2015/05/il-nuovo-volto-del-neonazismo-in-europa.html>

## Textes littéraires

### Texte littéraire n.1

Le vie erano deserte. I negozianti abbassavano le saracinesche. Nel silenzio si udiva soltanto il rumore metallico, quel suono che nelle città minacciate, all'alba di una sommossa o di una guerra, colpisce con violenza l'orecchio.

Davanti a loro, lungo la strada, i M.... videro dei camion pieni zeppi in attesa alla porta dei ministeri. Scrollarono la testa. Come al solito, si presero sottobraccio per attraversare avenue dell'Opéra, di fronte all'ufficio, benchè il viale quella mattina fosse deserto. Erano entrambi impiegati di banca e lavoravano nello stesso istituto di credito, ma il marito occupava da quindici anni un posto di contabile mentre lei era stata assunta solo pochi mesi prima "a titolo provvisorio per la durata della guerra". Maestra di canto, in settembre aveva perso tutti i suoi allievi, rampolli di buona famiglia fatti sfollare in provincia per timore dei bombardamenti. Lo stipendio del marito non era mai bastato e l'unico figlio era sotto le armi. Grazie a quel posto di segretaria fino a quel momento se l'erano cavata e, come diceva lei : "Non bisogna pretendere l'impossibile, marito mio !". Avevano sempre avuto una vita difficile fin dal giorno in cui erano scappati di casa per sposarsi contro il volere dei genitori. Da allora era passato molto tempo, i capelli erano grigi, ma il viso di lei recava ancora tracce di bellezza. L'uomo era piuttosto basso di statura, aveva un'aria stanca e trascurata, ma ogni tanto, quando si voltava verso di lei e la guardava, le sorrideva e gli si accendeva negli occhi una piccola luce tenera e ironica – la stessa, pensava la donna, sì, davvero, quasi la stessa di un tempo.

env.1380 signes.

### Texte littéraire n.2

Da quando K. era stato a casa mia mi aspettavo di essere invitato a mia volta, ma i giorni e le settimane passavano senza che questo avvenisse.

Indugiavamo sempre davanti al cancello sormontato dai due grifoni che reggevano lo stemma degli H.fino al momento in cui lui mi salutava e, aprendo il pesante cancello, risaliva il vialetto odoroso, bordato di oleandri, che portava al portico e all'ingresso principale. Bussava piano all'enorme portone nero, che si apriva silenziosamente, e spariva all'interno come se non dovesse mai più ricomparire.

Di tanto in tanto, io restavo ad aspettare per qualche istante, nella speranza che Sesamo si aprisse di nuovo e che K. riemergesse, facendomi cenno di entrare. Ma la mia speranza non si avverava mai e la porta incombeva minacciosa quanto i due grifoni che mi scrutavano dall'alto, crudeli e impietosi, con gli artigli acuminati e le lingue biforcute a forma di falce, pronti a strapparmi il cuore. Giorno dopo giorno subivo la tortura della separazione e dell'esclusione, giorno dopo giorno la casa, che conteneva la chiave della nostra amicizia, cresceva in importanza e in mistero. Con la fantasia la riempivo di tesori: stendardi di nemici sconfitti, spade di crociati, armature, lampade che un tempo avevano diffuso la loro luce a I... e a T..., broccati provenienti da S... e da B.... Ma le barriere che mi tenevano lontano da K. continuavano a ergersi come se non dovessero mai crollare. Non riuscivo a capire. Era impossibile che lui, cos' attento a non ferire nessuno, così premuroso, sempre pronto a scusare la mia impulsività e l'aggressività con cui reagivo ogniqualvolta non si dimostrava d'accordo con la mia *Weltanschauung*, si fosse dimenticato di invitarmi.

Env.1430 signes